

RESOCONTO INTEGRALE

29.

SEDUTA DI MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2006

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BRUNA TACCHI

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio	p. 3	Gabicce Mare, Montelabbate, Monteciccardo, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007	
Comunicazioni del Sindaco	p. 3	Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso femminile tra i Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007	p. 7
Art. 14 del regolamento di contabilità: comunicazione al Consiglio della deliberazione di Giunta n. 174 del 29.12.2006: "Prelevamento dal fondo di riserva" ...	p. 3	Variante parziale al Prg vigente sull'area Z.R. 1 di piazza Aldo Moro località Ponte Tavollo L.R. n. 34/92 — Approvazione	p. 8
Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni	p. 3		
Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso maschile tra i Comuni di Colbordolo,			

SEDUTA N. 29 DEL 6 FEBBRAIO 2006

La seduta inizia alle 21,00

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Curti Corrado — <i>Sindaco</i>	presente
Tacchi Bruna — <i>Presidente del Consiglio</i>	presente
Miceli Giovanni Antonio	assente g.
Annibalini Vittorio	assente g.
Morotti Alfio	presente
Gasperi Fosco	presente
Alessandri Rosina	presente
Lisotti Cristian	presente
Arduini Adriano	presente
Cucchiarini Giuseppe	presente
Patruno Riccarda	presente
Romani Daniela	presente
Pritelli Domenico	presente
Giammarchi Claudio	presente
Balestrieri Cora	presente
Reggiani Roberto	presente
Olmeda Oscar	presente

Considerato che sono presenti n. 15 componenti il Consiglio comunale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 1: Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Non vi sono comunicazioni.

Comunicazioni del Sindaco

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 2: Comunicazioni del Sindaco.

Non vi sono comunicazioni.

Art. 14 del regolamento di contabilità: comunicazione al Consiglio della deliberazione di Giunta n. 174 del 29.12.2006: "Prelevamento dal fondo di riserva"

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Art. 14 del regolamento di contabilità: comunicazione al Consiglio della deliberazione di Giunta n. 174 del 29.12.2006: "Prelevamento dal fondo di riserva".

Si tratta solo della comunicazione che è praticamente avvenuta, quindi passiamo al punto successivo dell'ordine del giorno.

Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Presentazione di interpellanze, interrogazioni, mozioni ed eventuali risposte alle interrogazioni.

Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. La prima cosa che chiedo riguarda le opere da cedere al Comune, ex cantiere Scuola. Se non vado errato la scadenza era per la fine di febbraio ma credo che le opere non siano neanche cominciate e vorrei sapere perché.

La seconda cosa riguarda l'affidamento del servizio di gestione dei parcheggi. Avevo già fatto un'altra interrogazione a suo tempo, perché qualcuno vociferava che c'era stato un subappalto. Ho ricevuto la risposta che diceva che non c'era stato alcun subappalto ma c'era

stata semplicemente una convenzione con qualche società o qualche consorzio o ente di questo genere per servizi secondari.

Mi è stata consegnata una busta paga che mi mette un po' a disagio, perché ha come intestazione Confcommercio-Nuova As Confservizi srl di Pesaro, che potrebbe essere come per me il commercialista che mi fa la busta paga per il dipendente, ma poi chi paga sembra la GAB. Vorrei sapere come si spiega questa cosa. Non credo che sia facilmente comprensibile che il servizio venga affidato ad una società e le paghe le faccia la GAB.

Un altro punto concerne la questione delle navette. Vorrei sapere se avevano le caratteristiche previste dal bando, che devono essere di tipo ecologico.

Da ultimo vorrei sapere qualcosa sui custodi del parcheggio. Mi risulta che ci sarebbero state situazioni in cui, per un numero di custodi inferiore a quelli necessari, sarebbero arrivati turisti a parcheggiare nel parcheggio degli orti e non ci sarebbe stato chi indicasse dove parcheggiare. Questo per un numero inferiore di custodi a quello previsto, che nel bando è definito "congruo", ma quando si dice "congruo" non si sa mai bene cosa vuol dire.

La cartina turistica che abbiamo visto, fatta dal Comune, non porta il numero dell'Associazione albergatori ma solo del Consorzio delle Ginestre. E' sembrato un po' strano e sicuramente non corretto. Ci sarà pure una ragione, che immagino ci verrà spiegata.

PRESIDENTE. Il Sindaco ci informa che la risposta sarà data per iscritto nei soliti modi.

Ha la parola il consigliere Olmeda.

OSCAR OLMEDA. La mia non è una interrogazione, anzi vorrei chiedere il permesso al Sindaco e al Presidente del Consiglio di poter fare un intervento su un argomento che a noi è ormai noto, ma vorrei renderlo noto a tutti i consiglieri e anche alle persone che sono qui questa sera, motivatamente legate a questo argomento. Chiedo quindi la possibilità di poter fare una comunicazione al Consiglio.

PRESIDENTE. D'accordo.

OSCAR OLMEDA. Specifico che parlo a nome del Motoclub Andreani, un'associazione sportiva di Gabicce che mi ha incaricato di formalizzare questo intervento e seguire questa pratica e vorrei specificare che non parlo sotto un profilo politico, né di bandiera, né di partito, né di alcun tipo. E' una premessa importante non legata ad alcun problema politico ma sono semplicemente qui, come consigliere, a rappresentare un gruppo di persone.

La necessità del Motoclub Andreani è di avere un terreno dove poter provare a fare, per un periodo sperimentale, un percorso di moto da cross, cosa che era già presente sul territorio in maniera abusiva dietro la zona artigianale, per la quale abbiamo fatto una richiesta ma è stato impossibile poter avere risposta positiva da parte del Comune e dei tecnici per il semplice fatto che le caratteristiche urbanistiche del terreno, l'inquinamento ambientale e acustico che avremmo prodotto non sarebbero state consone alle normative di legge, quindi il Comune ha dovuto rispondere, obbligatoriamente, che era impossibilitato a darci questa occasione.

Nel frattempo però, gli stessi uffici tecnici del Comune, che secondo me hanno fatto un lavoro egregio — perché ruolo del Comune è non solo quello di dare risposte alle domande di un cittadino ma anche di trovare al cittadino la soluzione possibile — hanno fatto l'ipotesi di poter utilizzare un altro terreno, quello dell'ex maneggio, che era già adibito ad attività sportive in quanto maneggio e urbanisticamente, nel Prg è previsto che lì si possano fare attività sportive ed è consono, sotto il profilo urbanistico, alla richiesta del Motoclub. Tra l'altro per questo terreno già dal 2003 c'era stata una richiesta precedente del Motoclub ed era stato fatto anche un accertamento di inquinamento acustico, prova che rientrava nei parametri conformi alla legge, quindi tecnicamente il terreno è in regola con i parametri che bisogna avere per la regolarità.

A questo punto ci sono molti aspetti che l'Amministrazione deve valutare per poter dare una risposta, cosa che io mi aspettavo già per oggi, perché andiamo avanti già da qualche mese dietro questa storia, oggi la Giunta si sarebbe dovuta esprimere in merito, non erano

tutti presenti, quindi la riunione della stessa Giunta è stata rinviata a giovedì prossimo. Però informalmente, in prima battuta c'era stato un diniego iniziale della Giunta, perché l'Amministrazione ha sollevato diverse perplessità: la durata nel tempo di questa occupazione, e noi abbiamo garantito, come Motoclub, che per il momento, visto che è un esperimento anche per noi, sarebbe sufficiente utilizzare l'area fino al 31 maggio; altra preoccupazione era quella della destinazione urbanistica e del rumore, ma abbiamo già potuto capire che a livello di regolarità amministrativa siamo a posto; l'altro aspetto ancora è quello che si recherebbe disturbo al vicinato e a questo punto anche noi ci siamo resi al massimo disponibili per poter concordare, nel momento in cui ci dovessero essere osservazioni o problematiche, con l'Amministrazione i tempi di utilizzo, riducendo, alternando una settimana sì e una no, anche perché è stata fatta una richiesta per utilizzare l'area qualche ora il sabato e qualche ora la domenica. Non per fare gare o chissà quale tipo di manifestazioni, ma per farne un percorso di prova, con un numero ridotto di moto per stare dentro un limite acustico sopportabile, per far fare un approccio da parte dei ragazzi a questo sport, piuttosto che vederli davanti ai videogiochi, davanti alla tv, fuori da un bar. Noi abbiamo valutato tutte queste problematiche e teniamo alla cosa per noi, ma anche per i nostri figli.

Altri aspetti problematici non ci sono, mentre invece le possibilità positive di utilizzo di quest'area potrebbero essere anche una sistemazione momentanea. Ho consegnato al Sindaco delle foto che ho fatto due giorni fa, dove si evince che quell'area è sottoutilizzata, anzi è utilizzata come ricovero nasse e bilancini dei marinai, deposito di mezzi sequestrati, discarica a cielo aperto con bidoni, lavatrici. E' sottoutilizzata, ed è un patrimonio del Comune ma di tutti noi cittadini. Nel momento in cui si fa questa richiesta a ragion veduta, si spera di avere una risposta quanto meno positiva.

In futuro lì si potranno fare previsioni di allargamento di autostrada, nuovi innesti, circonvallazioni, rotonde, qualunque cosa. Noi facciamo questa richiesta non a tempo indeterminato ma intanto fino a maggio, poi potrebbe

non funzionare, ci vedremo a maggio, arriverci e grazie, capiremmo da soli che non è assolutamente possibile. Sicuramente non ci interessa per il periodo estivo, perché è un tipo di attività che non si riesce a svolgere nemmeno, nel periodo estivo.

Ci sono realtà in tutta Italia e c'è una guida alta qualche centimetro che descrive in tanti comuni d'Italia, in tutte le regioni, il tipo di impianti di questo genere, che sono regolamentati in orari, in mensilità, in preavviso, caratteristiche. Noi non vorremmo farlo libero a tutti e fare un raduno di 3.000 moto ad ogni week-end, ma vorremmo farlo limitatamente ai soci del Motoclub Andreani residenti a Gabicce o aventi attività a Gabicce. Questa sera siamo un po' di soci qui presenti, però una cosa finalizzata esclusivamente a noi, non ci interessa fare una cosa aperta o dare chissà quale tipo di attività. Non c'è scopo di lucro, non c'è alcun tipo di volontà di allargare. Interessa per noi, per i nostri ragazzi poter fare qualche cosa, almeno provarci. So che a volte, nell'amministrare, occorre del coraggio a dare delle risposte, comunque bisognerebbe provare, non lasciare niente di intentato o fare il processo alle intenzioni senza sapere se avrebbe potuto funzionare o meno.

Non dico altro, altrimenti rischierei di perdermi in percorsi specifici, che faremo, sulla tecnicità delle cose. Volevo illustrare una cosa che io direttamente trasmetto al Motoclub Andreani costantemente, alla Giunta, vuoi con uno vuoi con l'altro, ma ne abbiamo parlato più volte. Abbiamo inoltrato prima domanda per Case Badioli per fare questo tipo di attività. Per fortuna e purtroppo ha cominciato anche mio figlio, e siccome mi sono trovato là anch'io, nella mia veste di consigliere non volevo rischiare di prendermi una denuncia per l'occupazione abusiva di un sito comunale. Che poi sia occupato abusivamente più avanti con gli orti, a noi non interessa, a noi interessa guardare il nostro "orto", quindi se è possibile trovare una soluzione ne saremmo lieti e fra l'altro è la prima volta che teniamo un Consiglio comunale con un po' di pubblico, perché sono dieci anni che non c'è qualcuno in Consiglio comunale. Vorremmo avere una risposta, magari anche negativa, ma per lo meno motivata, ma

SEDUTA N. 29 DEL 6 FEBBRAIO 2006

saremmo più contenti che si potesse trovare una soluzione possibile che possa salvaguardare noi e nello stesso tempo anche voi.

PRESIDENTE. Ha la parola il Sindaco.

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Vorrei rispondere non tanto per dare una risposta, perché sarebbe impropria e inopportuna, ma anche perché abbiamo la presenza di tante persone e questo fa indubbiamente piacere. E' un'occasione di confronto con i nostri cittadini che vorremmo fosse sempre più frequente, perché avere dei cittadini che partecipano a uno dei momenti di massima espressione democratica qual è la seduta del Consiglio comunale è importante per noi ma anche per loro, come momento di partecipazione.

Sono venuti per questo tipo di argomento particolare che noi abbiamo preso in esame per quanto riguarda la possibilità eventuale della zona artigianale di Case Badioli da qualche settimana, ma per quanto riguarda la specifica istanza relativa alla zona dell'ex maneggio, per correttezza nei confronti di tutti diciamo che abbiamo avuto una richiesta informale, verbale martedì scorso durante la Giunta, quindi otto giorni fa, poi formale, con una istanza vera e propria, il giorno successivo. Stiamo guardando il problema da un po', ma in termini diversi da quelli che ci sono stati sottoposti negli ultimi otto giorni. Questo anche per dare conoscenza pubblica del fatto che il tema specifico è fresco.

Volevamo approfondirlo oggi in occasione della prevista riunione di Giunta che si tiene tutte le settimane, non abbiamo potuto farlo perché ci sono due assessori indisponibili per questioni di malattia, un terzo che è qui a forza, nonostante che abbia la febbre e che oggi pomeriggio è dovuto andar via perché aveva la febbre, quindi non c'erano le condizioni nemmeno formali per poter discutere la questione. Non so se saremo in grado di farlo nei prossimi giorni, perché è indetta una nuova Giunta giovedì prossimo, non so come saranno le condizioni di questi tre assessori; se ci saranno potremo approfondire la discussione, non so se arriveremo alla conclusione, altrimenti vedremo cosa riusciremo a fare.

Il tema è complesso e abbiamo avuto

incontri con alcuni rappresentanti Motoclub Andreani: lo stesso Oscar Olmeda ma anche il presidente Guerri che è qui presente. Devo dire che la domanda è stata posta nei modi più corretti possibile, con un confronto estremamente positivo, di dialettica costruttiva, perché c'è stato un rapporto, sia da parte dei nostri uffici che di chi proponeva l'istanza, di confronto, senza né preconcetti né pregiudizi.

Il tema è complesso e comporta alcune scelte di fondo in merito a un'attività che provoca rumore, come primo elemento molto tangibile, quindi è chiaro che non è una scelta facile, perché il territorio di Gabicce da questo punto di vista è complicato; è un territorio dove non ci sono spazi aperti, dove non ci sono vuoti nel tessuto urbano, quindi come principio è complicato.

Nella fattispecie parliamo di un'area che meriterebbe molta più attenzione, lo sappiamo. Ci sono state delle vicende note ma che si sono anche abbastanza definite. Però ci sono anche condizionamenti per il futuro di questa area, in senso generale, perché in realtà non abbiamo mai abbandonato l'idea che questa area possa riprendere l'attività per la quale la conosciamo negli ultimi anni, cioè l'attività legata al mondo del cavallo nelle sue varie espressioni, così come sappiamo che ci sono delle problematiche connesse allo sviluppo della terza corsia dell'autostrada, che inciderà, probabilmente, in modo importante in quel contesto.

Ci sono quindi degli elementi e anche una serie di istanze che riguardano l'utilizzazione di quell'area a destinazione di attività legata al mondo del cavallo. Si sono avute varie istanze nel corso degli anni e anche quella è una realtà di grande rispetto, con delle proposte di gruppi che meritano la stessa attenzione con cui dobbiamo guardare la vostra istanza. E' chiaro — lo si vede anche dalla vostra presenza qua — che ci sono molti giovani, che è un'attività sportiva di tutto rispetto, di merito e fra l'altro Gabicce ha una tradizione in questo senso, come abbiamo sempre riconosciuto con una disponibilità di collaborazione con il Motoclub Andreani al quale va riconosciuta una grossa attività per quanto riguarda iniziative di gare ecc.: il motocross sulla spiaggia è una di queste. So che il Motoclub Andreani ha anche occasio-

SEDUTA N. 29 DEL 6 FEBBRAIO 2006

ne di portare il nome di Gabicce fuori del nostro territorio, in manifestazioni a livello nazionale ed è una cosa che va tenuta nella dovuta considerazione, così come l'aspetto tipicamente di attività sportiva, nella quale i giovani, a qualsiasi titolo, esprimono il meglio di loro stessi, perché oggi lo sport è riconosciuto come uno degli strumenti migliori per l'educazione dei giovani. Su questo siamo assolutamente attenti e sensibili. Quali saranno le decisioni non lo posso anticipare in questo momento perché non sono in grado di farlo. Prendiamo atto delle vostre segnalazioni che sono sicuramente importanti, faremo un'analisi la più approfondita e ragionevole possibile, poi vi daremo una risposta nell'ambito di un ragionamento complessivo, che è quello di valutazione dei vari aspetti che adesso ho citato come mi sono venuti in mente in questo momento, ma che possono essere ancora più ampi con il dibattito che avverrà all'interno dell'Amministrazione, anche con l'apporto degli uffici, perché dal punto di vista amministrativo sapete che ogni atto comporta assunzione di responsabilità da parte di chi deve sottoscriverli, quindi non solo da parte di noi amministratori ma anche da parte dei responsabili dei nostri uffici.

E' quindi un parere complesso che riguarda vari aspetti. Quando perverremo, spero al più presto, a una definizione, vedremo se sarà più o meno di vostra soddisfazione.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Olmeda.

OSCAR OLMEDA. Vorrei soltanto chiudere con una battuta spiritosa per sdrammatizzare. Visto che l'area è destinata al cavallo, nelle moto qualche "cavallino" noi ce l'abbiamo, quindi i cavalli ci sarebbero comunque.

PRESIDENTE. Ha la parola il consigliere Pritelli.

DOMENICO PRITELLI. L'insegna che stava nella rotonda, è stata danneggiata ed è in riparazione, oppure è stata rimossa?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Credo tutt'e due le cose.

DOMENICO PRITELLI. Sarà riparata e riposizionata o sarà buttata al macero?

CORRADO CURTI, *Sindaco*. Vorremmo vedere se la collocazione migliore sia quella o un'altra. In questo momento non lo so dire, perché aspettiamo che ci dicano qualcosa gli uffici.

Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso maschile tra i Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Montelabbate, Monteciccardo, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007

Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso femminile tra i Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca, al punto 5: Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso maschile tra i Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Montelabbate, Monteciccardo, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007.

Ha la parola l'assessore Alessandri.

ROSINA ALESSANDRI. Penso che possiamo discutere insieme questo punto, insieme al punto 6 che recita: Convenzione per servizio di pronta accoglienza per minori di sesso femminile tra i Comuni di Colbordolo, Gabicce Mare, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola, Tavullia e la cooperativa sociale "Il Soffione". Anno 2007.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, così rimane stabilito.

ROSINA ALESSANDRI. Negli anni precedenti avevamo questa convenzione rivolta solo ai ragazzi di sesso maschile, quest'anno

SEDUTA N. 29 DEL 6 FEBBRAIO 2006

l'abbiamo rinnovata non più con l'Avim di Montelabbate ma con la cooperativa "Il Soffione" e abbiamo aggiunto anche le femminile, quindi la riserva di un posto al maschile e la riserva di un posto al femminile. Si tratta sempre di 18 euro giornalieri da dividersi fra i vari Comuni e, in caso di inserimento, 65 euro più Iva e le cose che ormai già conoscete. La novità è che abbiamo anche la riserva di un posto al femminile.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 5 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione il punto 6 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

Variante parziale al Prg vigente sull'area Z.R. 1 di piazza Aldo Moro località Ponte Tavollo L.R. n. 34/92 — Approvazione

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca,

al punto 7: Variante parziale al Prg vigente sull'area Z.R. 1 di piazza Aldo Moro località Ponte Tavollo L.R. n. 34/92 — Approvazione. Ha la parola l'assessore Gasperi.

FOSCO GASPERI. Siamo arrivati all'atto finale, all'approvazione di questa variante che consentirà alla nostra chiesa di Ponte Tavollo di dotarsi di una struttura idonea ad attivare momenti di socialità per tutti gli abitanti di quel quartiere.

Non aggiungo altro se non il fatto che, come vi è stato comunicato, c'è stato un errore nel quantificare i metri quadri della striscia che la parrocchia cede al Comune di Gabicce Mare. Si tratta di 1.320 metri anziché 2.620, ma per il resto rimane tutto invariato, sia le particelle che, graficamente e praticamente, la striscia di terreno di cui il Comune diventerà proprietario. E' un atto finale, dopodiché la parrocchia potrà iniziare i lavori avvalendosi anche del contributo che la Cei ha assegnato e quindi cominciare presto la costruzione di questa struttura che tutto il quartiere attende.

PRESIDENTE. Pongo in votazione il punto 7 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva all'unanimità

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità

La seduta è tolta.

La seduta termina alle 21,35